

3 **Trattande / Svolgimento del congresso /
Regolamento di gestione / Procedura di voto**

Trattande

- 1. Apertura del congresso**
- 2. Verifica dei mandati**
- 3. Nomina degli scrutatori e del segretario del giorno**
- 4. Verbale di decisione del 76° congresso ordinario del 24 maggio 2011 a Berna**
- 5. Relazione del presidente SEV**
- 6. Elezioni**
 - 6.1. Commissione direttiva del SEV: periodo amministrativo 2013 – 2016**
 - 6.2. Presidenza del comitato SEV: periodo amministrativo 2013/2014**
 - 6.3. Commissione della gestione SEV (CVG), sostituti**
- 7. Rapporto sociale SEV 2013**
- 8. Proposte della commissione di verifica della gestione (CVG)**
- 9. Documenti programmatici SEV 2013 – 2015**
- 10. Proposte del congresso**
- 11. Revisione degli statuti e regolamenti SEV**
- 12. Risoluzioni**
- 13. Eventuali**



3

**Trattande / Svolgimento del congresso /
Regolamento di gestione / Procedura di voto**

Svolgimento del congresso

Giovedì 23 maggio 2013

- 09.00 Apertura del congresso
- 12.00 Pausa pranzo al Kursaal
- 13.30 Inizio della seduta pomeridiana
- 17.30 Chiusura del primo giorno del congresso

Venerdì 24 maggio 2013

- 09.00 Apertura del secondo giorno del congresso
- 12.00 Chiusura prevista del congresso

Le pause verranno definite dalla presidenza del congresso

3

**Trattande / Svolgimento del congresso /
Regolamento di gestione / Procedura di voto**

Regolamento di gestione

1. Hanno diritto di voto i delegati in possesso della scheda del Congresso azzurra.
2. Possono contribuire alla discussione i partecipanti in possesso della scheda del Congresso azzurra o bianca.
3. Possono presentare proposte solo i delegati in possesso della scheda del Congresso azzurra.
4. Gli interventi devono essere annunciati per iscritto all'apposito tavolo.
5. Gli interventi sono limitati a 10 minuti. Nessun oratore può prendere la parola più di due volte sullo stesso tema. Le dichiarazioni personali sono ammesse solo fine delle deliberazioni.
6. Per facilitare il compito dei traduttori, eventuali manoscritti devono essere rimessi al tavolo degli interventi.
7. Le proposte urgenti, secondo l'articolo 9.5 del regolamento di gestione SEV, devono essere presentate per scritto.
8. Le proposte incontestate non devono essere motivate.
9. La procedura prevista all'articolo 7 del regolamento di gestione SEV è applicabile a tutte le votazioni e elezioni.

Procedimento di voto

Regolamento di gestione SEV

Articolo 7 – Organizzazione del sindacato

7.1 Per le votazioni vale, in tutti gli organismi del SEV e delle sue componenti, il seguente procedimento:

- ogni rappresentante (risp. ogni socio), ad eccezione dei membri del Comitato SEV, ha solo un voto
- in circostanze in cui qualcuno è direttamente interessato, non partecipa al voto
- la votazione avviene per alzata di mano. Si procede alla votazione segreta su richiesta di almeno il 10% dei presenti aventi diritto di voto
- una proposta non contestata viene dichiarata come accettata
- se in occasione delle votazioni l'esito è palese, non occorre il conteggio preciso dei voti a meno che un partecipante ne faccia specifica richiesta
- la decisione è presa a maggioranza assoluta dei votanti se gli statuti o i regolamenti non prevedono nessuna altra regola. Le astensioni e i voti nulli e in bianco non vengono tenuti in considerazione per il conteggio
- nel caso in cui per il medesimo oggetto vengono avanzate diverse proposte e nessuna di essa ottiene la maggioranza assoluta, viene esclusa quella che ha avuto il minor numero di voti
- in caso di parità di voti decide il presidente (escluso il congresso SEV)
- proposte tendenti ad annullare precedenti decisioni possono essere accolte solo durante la medesima seduta. E' richiesta la maggioranza dei due terzi
- mozioni d'ordine sono messe in votazione dopo che si sono espressi al massimo un oratore pro e uno contro.

7.2 Per le elezioni vale in tutti gli organismi del SEV, delle sue strutture organizzative e le sue commissioni il seguente procedimento:

- ogni rappresentante (risp. ogni socio) ha solo un voto, ad eccezione dei membri del Comitato SEV
- la votazione avviene per alzata di mano. Si procede alla votazione segreta su richiesta del 10% degli aventi diritto di voto
- se il risultato è palese non è necessario procedere al conteggio dei voti, a meno che un partecipante ne faccia richiesta
- se il numero delle candidate o dei candidati proposti corrisponde alla quantità dei seggi da occupare, l'elezione è considerata come avvenuta in forma tacita
- se vi sono più candidate o candidati da eleggere dei seggi da occupare, nella prima votazione decide la maggioranza assoluta, nelle successive la maggioranza relativa. Le astensioni e i voti nulli non vengono considerati per il calcolo della maggioranza assoluta
- per la seconda votazione possono restare in lista al massimo il doppio di candidate o candidati rispetto ai seggi da occupare e cioè quelli o quelle che hanno ottenuto un maggior numero di voti

- in caso di parità la votazione deve essere ripetuta; se ciò dovesse ripetersi si procederà ad un'estrazione a sorte
- le elezioni non possono essere ripetute.